

ITALIA LAVORO S.p.A.
PROGRAMMA
LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO "A SPORTELLO"
PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO ATTRAVERSO TIROCINI
FORMATIVI DI CITTADINI STRANIERI CHE FANNO INGRESSO IN ITALIA
ex D.Lgs. n.286/1998, art.27, c.1, lett.f) e D.P.R. n.394/99, art. 40, co. 9 lett.a) e co.10
C.U.P. I52F06000070001

SINTESI

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Art. 27, co.1, lett.f del D.lgs. 286/98 (*T.U. Immigrazione*) e art.40, co.9 lett.a e co.10 del DPR 394/99;
- L. 92/2012 - *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*;
- "*Linee Guida in materia di tirocini*" oggetto dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome del 24 gennaio 2013;
- "*Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica*" oggetto dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province autonome del 5 agosto 2014;
- Decreto 25 giugno 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Interno ed il Ministro degli Affari Esteri "*Determinazione del contingente triennale 2014/2016 per l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi*";
- Normative adottate, in materia, dalle singole Regioni e Province autonome, a seguito del recepimento delle "*Linee guida*" oggetto degli Accordi del 24 gennaio 2013 e del 5 agosto 2014 tra Stato, Regioni e Province autonome.

DESTINATARI

- a) Cittadini stranieri dei seguenti 9 Stati: Albania, Egitto, Filippine, Marocco, Mauritius, Moldova, Serbia, Sri Lanka e Tunisia;
- b) Cittadini stranieri di altri Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Il destinatari devono essere residenti nei Paesi di origine e attestare un percorso di formazione; dovranno essere individuati da aziende e organizzazioni italiane o straniere con sede legale e/o operativa nel Paese di origine dei destinatari, interessate alla loro qualificazione professionale attraverso tirocini in Italia ed al loro rientro produttivo nei Paesi di origine, per l'inserimento lavorativo e/o la creazione di nuova impresa.

Le richieste di contributo per tirocini di cittadini stranieri di cui al precedente punto b) saranno ammissibili fino ad una concorrenza massima pari al 40% delle risorse totali destinate dal presente avviso.

FINALITÀ

- a) contribuire a qualificare i flussi di ingresso in Italia e promuovere la migrazione circolare e la qualificazione professionale come strumenti per il rafforzamento delle competenze della manodopera dei Paesi d'origine e dei processi di sviluppo economico e sociale locali;
- b) promuovere processi di mobilità circolare e di qualificazione della manodopera straniera impiegata in aziende italiane sia in Italia che all'estero.

CONTRIBUTI

Contributi, a rimborso, fino ad un totale massimo di €6.000,00 per ciascun tirocinio, così articolati:

- rimborso di un'indennità mensile erogata al tirocinante, fino ad un massimo di € 500,00 e per un totale massimo di € 3.000,00 per ciascun tirocinio;

- rimborso, per un totale massimo di € 3.000,00 per ciascun tirocinio, per la realizzazione di servizi di tutoraggio e di specifici servizi di supporto al percorso formativo (accoglienza e primo orientamento, nozioni linguistiche di settore, valutazione delle competenze acquisite).

I tirocini dovranno avere una durata compresa tra un minimo di 3 mesi ed un massimo di 6 mesi e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2015. Ai fini del riconoscimento dei contributi a rimborso, dovrà obbligatoriamente ricorrere una delle seguenti circostanze:

- **avvenuto rientro del tirocinante nel Paese di origine;**
- **avvenuta richiesta di permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro, a seguito di conversione del permesso per tirocinio.**

BENEFICIARI

Soggetti **Promotori** e soggetti **Ospitanti** italiani, abilitati all'attivazione e all'accoglienza di percorsi di tirocinio formativo, così come previsti dalle normative regionali di attuazione delle "Linee Guida in materia di tirocini".

I soggetti beneficiari:

- elaborano e propongono il progetto formativo;
- erogano un'indennità mensile al tirocinante;
- erogano servizi di supporto all'ingresso dei cittadini stranieri ed al loro inserimento;
- forniscono vitto e alloggio ai tirocinanti;
- assicurano i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile;
- si obbligano a pagare le eventuali spese di viaggio per il rientro coattivo del tirocinante nel Paese di origine.

RUOLO DELL'IMPRESA/ORGANIZZAZIONE NEL PAESE DI ORIGINE

Requisito obbligatorio per la presentazione della domanda è l'adesione al progetto individuale di tirocinio da parte di un'impresa/organizzazione italiana o straniera con sede legale e/o operativa nel Paese di origine del destinatario. Tale soggetto dovrà indicare il destinatario del tirocinio e aderire al progetto formativo individuale di tirocinio, formalizzando il proprio interesse con un'apposita dichiarazione di adesione indicando le ragioni del proprio coinvolgimento e gli obiettivi che si intendono perseguire. Ai fini dell'adesione, l'impresa/organizzazione dovrà attestare:

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
- di essere costituita da almeno un anno;
- la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - 1) l'appartenenza ad una Camera di Commercio italiana o mista associata ad Assocamerestero;
 - 2) l'appartenenza ad una organizzazione di settore o ad altra organizzazione imprenditoriale riconosciuta ufficialmente dalle Istituzioni locali;
 - 3) la disponibilità di referenze rilasciate da Istituzioni del Paese estero o dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana.

Le **richieste di ammissione** a contributo dovranno essere:

- relative a progetti di tirocinio già approvati e visti da parte della competente Regione o Provincia Autonoma;
- corredate di documentazione della competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana attestante l'avvenuta presentazione della richiesta del Visto d'ingresso in Italia da parte del destinatario del tirocinio.

Per i requisiti di partecipazione, le condizioni, le modalità di presentazione e per la relativa modulistica si rinvia alla versione integrale dell'avviso, disponibile sul sito www.italialavoro.it, alla sezione "BANDI".

Per informazioni, è possibile inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta elettronica ***infomobilita@italialavoro.it***.